



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Verbale n. 4 dell'8 e del 12 maggio 2017

Il giorno 8 maggio 2017, alle ore 16.15, presso la Sala del Camino della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali sita in via Maqueda 172 al 2^a piano, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti, in virtù della convocazione del 28.04.2017, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Avvio di procedure di verifica della regolarità dell'esame di Diritto Processuale Penale della studentessa ***** (matr. n. *****);
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti: Laura Azzolina, Stefania Bevilacqua, Gabriella D'Agostino, Salvatore Muscolino, Salvatore Sciortino e Ignazio Tardia.

Sono presenti gli studenti: Manfredi Germanà e Giovanni Federico.

Sono assenti giustificati gli studenti: Chiara Gerbino, Li Vigni Alessandro e Rosario Fabio Piazza.

La coordinatrice, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 16:30 dichiara aperta la seduta alla presenza della Coordinatrice del Corso di Studio in Giurisprudenza, prof.ssa Laura Lorello.

1. Avvio di procedure di verifica della regolarità dell'esame di Diritto Processuale Penale della studentessa *** (matr. n. *****)**

La coordinatrice, ricordata la segnalazione contenuta nella lettera fatta pervenire dalla Coordinatrice del Corso di Studio in Giurisprudenza Laura Lorello, propone alla Commissione di dare avvio all'istruttoria.

Alle ore 16.30 si presentano i sig.ri Teresa Affatigato e Salvatore La Barbera, incaricati del caricamento degli esami per il corso di Laurea in Giurisprudenza.

La signora Affatigato dichiara quanto segue: in seguito alla vicenda dello studente ***** , controllava, a distanza di qualche giorno dall'esame, la schermata relativa all'appello di Diritto processuale penale – cattedra prof. Di Chiara. In tale occasione veniva visualizzata in modalità off-web l'indicazione di un cambio di cattedra per la studentessa ***** , indicazione che, tuttavia, qualche giorno appresso non sarebbe più stata visualizzata.

La sig.ra Affatigato offre un ricostruzione dei fatti come segue: la presenza del filtro non avrebbe consentito l'iscrizione all'esame da parte della sig.ra ***** , salvo nel caso in cui il cambio di cattedra non fosse stato indicato accedendo alla pagina secondo la procedura off-web da parte di addetti al sistema informatico. La sig.ra Affatigato ritiene pertanto che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

l'inserimento dell'indicazione 'cambio cattedra' possa essere stato inserito a questo scopo, raggiunto il quale (l'iscrizione all'appello da parte della studentessa) sarebbe stato rimosso.

La signora Affatigato precisa che manca ogni traccia cartacea della richiesta del suddetto cambio di cattedra e che, dal 2015, con l'introduzione del filtro l'addetto al caricamento degli esami registra off-web l'indicazione dell'approvazione della richiesta di cambio cattedra, facendo riferimento agli estremi della delibera del corso di studio con la quale viene approvata la richiesta dello studente.

La sig.ra Affatigato ribadisce di non avere mai istruito alcuna pratica di cambio cattedra per la studentessa ***** e pertanto di non aver caricato telematicamente l'indicazione di cui sopra. Resta oscuro chi possa avere operato in questo senso, dal momento che l'accesso alla modalità off-web è riservata agli addetti al caricamento on line dei calendari degli esami (la stessa Affatigato e il signor La Barbera), oltre agli addetti al Servizio Informatico di Ateneo che hanno il controllo di tutto il sistema.

Interviene la prof.ssa Lorello che precisa quanto segue: mentre in passato il cambio cattedra veniva espletato in forma cartacea, di cui si conservava copia presso il COT, dall'a.a. 2014-2015, con l'introduzione della prenotazione agli esami on line, viene operata una archiviazione on line anche dei cambi di cattedra. Questa indicazione on line è appunto il dispositivo che consente allo studente di prenotarsi "fuori cattedra", anche per appelli d'esami la cui richiesta di cambio cattedra era stata presentata e accolta in anni precedenti l'avvio della procedura telematica. La richiesta di cambio di cattedra della studentessa ***** rientra in questa tipologia e dovrebbe risalire all'a.a. 2011-2012, secondo l'anno di iscrizione della studentessa e il relativo piano di studi. Sebbene manchi la traccia cartacea, dovrebbe pertanto risultare on line l'indicazione dell'espletamento della procedura altrimenti la studentessa non avrebbe potuto iscriversi all'esame presso altra cattedra.

Infine, la prof.ssa Lorello precisa che, secondo la ricostruzione dei fatti in seguito alla segnalazione relativa allo studente ***** , la "scomparsa" dell'indicazione on line del cambio di cattedra della studentessa ***** , secondo quanto a lei riferito dalla stessa signora Affatigato, sarebbe stata successiva al controllo effettuato in relazione all'appello dell'esame di Diritto processuale penale del ***** .

Interviene lo studente Germanà il quale ricorda che sulla base delle dichiarazioni del SIA, interpellato per la vicenda ***** , per l'appello di febbraio il filtro non risulterebbe essere stato inserito. Il nodo è tutto qui: se non ci fosse stato il filtro, non sarebbe stato necessario inserire l'indicazione del cambio cattedra, indicazione che invece, secondo quanto dichiarato dalla sig.ra Affatigato, ci sarebbe stata e sarebbe stata rimossa in un secondo momento.

Il prof. Sciortino interviene sintetizzando: se anche si fosse, in ipotesi, smarrito il cartaceo del verbale di approvazione del cambio cattedra, in ogni caso ci dovrebbe essere una traccia telematica che, secondo le affermazioni di cui sopra, ci sarebbe stata solo temporaneamente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Alle ore 17.00 integra la Commissione il prof. Tardia.

Alle ore 17.00 viene sentita la sig.ra ***** la quale dichiara di essere iscritta al secondo anno fuori corso. Secondo il suo piano di studi, “Diritto processuale penale” era materia di quarto anno e la studentessa ricorda di avere presentato, nel 2012, una richiesta di cambio cattedra dal prof. D’Angelo al prof. Di Chiara. Nello stesso anno la studentessa dichiara di aver altresì presentato richiesta di cambio cattedra per l’insegnamento di “Diritto processuale civile” dal prof. Ziino al prof. Monteleone, esame che ha regolarmente sostenuto alla fine del 2013. In quegli anni, continua la ***** , non era prevista alcuna notifica circa il buon esito della richiesta avanzata e di non essere, pertanto, in possesso di alcuna prova documentale. La studentessa, in relazione all’invito della CPDS, dichiara inoltre di essersi già recata al COT, l’ufficio cui veniva a quei tempi presentata la richiesta, e che le è stato comunicato che non c’è alcun incartamento relativo ai cambi di cattedra dell’anno in questione. La studentessa sostiene invece che, a sua memoria, ci sarebbero state diverse richieste di cambio di cattedra dal prof. D’Angelo al prof. Di Chiara.

La prof.ssa D’Agostino chiede se sia possibile indicare alla Commissione nominativi di studenti che possano eventualmente confermare quanto dichiarato. La studentessa dice di non ricordare nomi o numeri di telefono specifici di colleghi da contattare.

La prof. Azzolina rileva che, dal momento che la materia era prevista al quarto anno, il cambio di cattedra doveva essere chiesto nel 2011 e pertanto potrebbe essere conservato nella cartella relativa a quell’anno.

A questo punto, la studentessa ***** dichiara che nel 2016, prima della partenza per la Cina nell’ambito del programma di mobilità internazionale con Pechino, si prenotava all’esame di “Diritto processuale penale” - cattedra prof. Di Chiara al fine di verificare il buon esito del cambio di cattedra e la sua prenotazione veniva accertata; questa circostanza proverebbe che la procedura di cambio cattedra doveva essersi conclusa con esito positivo, altrimenti la prenotazione all’esame non sarebbe stata possibile. In ciò confortata, la studentessa non aveva avvertito alcuna esigenza di appurare diversamente l’esito della richiesta di cambio cattedra presso gli uffici. Di ritorno dalla Cina, infine, nel febbraio 2017, ella si iscriveva regolarmente presso la cattedra del professore Di Chiara e sosteneva l’esame.

Alle ore 17.20 viene ascoltato il sig. Violante in quanto, nel periodo di riferimento del caso che la Commissione sta esaminando, lavorava al COT per l’istruzione delle pratiche studentesche. Il sig. Violante dichiara che del cambio di cattedra relativo alla studentessa ***** manca ogni traccia documentale non solo con riferimento ai moduli di richiesta/accettazione, ma anche con riferimento agli elenchi predisposti dall’ufficio e in cui venivano segnati i nominativi dei cambi di cattedra ottenuti e affissi in bacheca per permettere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

il controllo agli studenti. Inoltre, dopo l'introduzione della prenotazione on line agli esami, sarebbe stato necessario chiedere lo sblocco informatico nel caso di vecchi cambi di cattedra non formalizzati; ne conseguirebbe che se anche il cartaceo fosse stato smarrito, si sarebbe comunque dovuta conservare una traccia telematica del cambio di cattedra, il cui caricamento avrebbe consentito di superare lo sbarramento all'iscrizione rispetto ad una cattedra diversa da quella di afferenza, sbarramento rappresentato dal filtro. Il signor Violante informa inoltre la Commissione del fatto che il nominativo della studentessa compare nell'elenco degli studenti che avevano ottenuto il cambio di cattedra relativo al "Diritto processuale civile", dal prof. Ziino al prof. Monteleone, ma che non si trova alcuna evidenza documentale né telematica relativa al "Diritto processuale penale" nell'a.a. 2012/2013.

Alla luce del caso in questione, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti avanza una prima proposta al Corso di Studio in Giurisprudenza riguardante l'opportunità di prevedere che il filtro relativo all'iscrizione agli esami sia inserito direttamente dal Sistema Informatico di Ateneo e che non sia removibile da alcuno. Gli addetti interni al caricamento degli appelli del CdS potranno invece inserire off-web le indicazioni di cambio cattedra, facendo esplicito riferimento alla delibera del Consiglio di CdS che ha approvato la richiesta. Si dispone pertanto l'invio di questa parte del verbale come estratto alla prof.ssa Laura Lorello, Coordinatrice del Corso di Studio in Giurisprudenza.

Alle ore 18.00 la coordinatrice prof.ssa D'Agostino, ritenendo necessario verificare gli elenchi e/o le richieste di cambio cattedra cartacei, custoditi presso l'ufficio preposto, sospende la riunione aggiornandola al 12 maggio p.v. ore 15.00.

Il giorno 12 maggio 2017, alle ore 15.00, presso la Sala del Camino della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali sita in via Maqueda 172 al 2^a piano, si è riunita la Commissione Paritetica docenti studenti, in virtù della convocazione risultante dal verbale di riunione dell'08.05.2017 e ribadita con mail del Segretario inviata lo stesso giorno, per proseguire nell'istruttoria relativa al caso della studentessa ***** .

Sono presenti i docenti: Laura Azzolina, Stefania Bevilacqua, Gabriella D'Agostino, Salvatore Muscolino, Salvatore Sciortino. Giustifica la propria assenza il prof. Ignazio Tardia.

Sono presenti gli studenti: Manfredi Germanà, Emanuele Nasello e Rosario Fabio Piazza.

Sono assenti giustificati gli studenti: Chiara Gerbino e Giovanni Federico.

La coordinatrice, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che su sua indicazione, il Prof. Sciortino ha avuto un colloquio con il prof. D'Angelo di cui a breve riferirà alla Commissione e che è stato invitato a riferire il prof. Di Chiara che si è reso disponibile.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Alle ore 15.30 interviene il professore Di Chiara, il quale riferisce che prima dell'introduzione del filtro elettronico, in relazione alla rilevazione di una crescita di studenti in entrata nella propria cattedra, aveva fatto affiggere un avviso con cui si chiedeva agli studenti di esibire, in sede d'esame, la documentazione attestante il cambio cattedra. Dopo l'introduzione del filtro elettronico il prof. Di Chiara non aveva più ritenuto necessario accertarsi dell'avvenuta richiesta. Tuttavia, alla luce dei recenti fatti, il professore Di Chiara, viste le falle del sistema, ha ritenuto opportuno chiedere agli studenti di esibire la documentazione comprovante l'approvazione del cambio cattedra per sostenere l'esame, sin dall'appello successivo a quello dello scorso febbraio. Della specifica studentessa il professore non ricorda di avere autorizzato o meno un cambio cattedra. Si dichiara disponibile a ulteriori interlocuzioni con la Commissione qualora lo si ritenesse opportuno. La Commissione lo ringrazia e lo congeda.

Lo studente Germanà propone di richiedere al SIA i tabulati dei file di log degli accessi all'insegnamento di diritto processuale, con allegata analisi degli stessi. Si mette ai voti la proposta. La proposta viene respinta dal momento che i tabulati sarebbero gli stessi già forniti dal SIA in relazione al caso *****, su cui la Commissione si è già espressa, come da relativo verbale.

La coordinatrice informa la Commissione di avere ricevuto una mail della studentessa ***** con la quale si fornisce il nominativo di una collega che avrebbe chiesto un cambio di cattedra nello stesso periodo in questione e per lo stesso insegnamento.

La commissione prende visione dei documenti fatti pervenire dal COT relativi ai cambi di cattedra della materia "Procedura penale" dal prof. D'Angelo al prof. Di Chiara. Sono stati richiesti sia i moduli sia gli elenchi di studenti redatti dagli uffici dall'a.a. 2009/2010, anno in cui si avvia l'archiviazione, fino all'a.a. 2015/2016, a partire dal quale la procedura è telematica.

La commissione prende atto della mancanza di documenti cartacei relativi alle richieste di passaggi di cattedra dal prof. D'Angelo al prof. Di Chiara per l'a.a. 2012/2013, non essendoci né elenchi di studenti né moduli di richiesta. Costata che per l'a.a. 2013/2014 nell'elenco relativo ai passaggi di Cattedra di cui sopra è presente un solo nominativo. Segnala che il nominativo della ***** (così come quello relativo alla studentessa indicata nella mail di cui sopra) è presente nell'elenco relativo al passaggio di cattedra di Diritto processuale civile dal prof. Ziino al prof. Monteleone.

Prende la parola il prof. Salvatore Sciortino il quale riferisce del colloquio avuto con il professore Ernesto D'Angelo. Il professore D'Angelo, impossibilitato a riferire direttamente in Commissione, tiene a fare sapere di non autorizzare cambi cattedra da circa quattro anni; per gli anni precedenti il medesimo dichiara di avere autorizzato pochissimi cambi cattedra, quasi tutti verso la cattedra del prof. Di Chiara. Il Prof. D'Angelo consentiva infatti agli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

studenti di seguire le lezioni seguendo il calendario per loro più confacente in ragione delle loro esigenze, dal momento che il programma d'esami è uguale per tutti, salvo poi a sostenere il colloquio orale secondo la ripartizione prevista.

Alla luce di questa comunicazione riferita dal prof. Sciortino, si spiegherebbe allora l'assenza di incartamenti relativi ai passaggi di cattedra dal prof. D'Angelo ad altro docente.

La Commissione, verificata la mancanza della prova cartacea, consistente nel modulo di richiesta e/o relativo elenco, e dell'indicazione telematica relativa al cambio cattedra, non trova conferma della regolarità della procedura di cambio cattedra della studentessa in esame, ma ritiene di non poter pervenire a una conclusione chiara di tutti i punti oscuri emersi nella vicenda in questione alla luce delle informazioni cui ha avuto accesso.

Ribadisce il suggerimento già formulato nella precedente riunione relativo all'opportunità che la gestione dei "filtri" sia di esclusiva pertinenza degli addetti del SIA. Auspica infine che il CdS, attraverso il suo coordinatore, prof. Laura Lorello, sia vigile in relazione agli esami presso cattedre diverse da quelle di assegnazione e che, al fine di evitare di incorrere in spiacevoli circostanze verosimilmente attribuibili a falle del sistema, si adoperi nella richiesta agli studenti di comprovare l'accettazione della richiesta di cambio cattedra, con particolare attenzione per gli studenti fuori corso, viste le modalità di gestione della procedura per gli anni precedenti il 2015 e le incertezze rilevate in materia di tracciabilità dei cambi cattedra.

Alle ore 17:30, non essendoci altri punti da trattare il coordinatore dichiara sciolta la seduta e viene data lettura del verbale il quale si intende approvato seduta stante.

Il segretario
(F.to: Prof. Salvatore Sciortino)

La coordinatrice
(F.to: Prof.ssa Gabriella D'Agostino)